Il Comune di Certaldo ha rinnovato il protocollo di intesa per la pace e la cooperazione, firmato nel 2005, con la città di Refane nella regione del Diourbel in Senegal.

La firma si è svolta in Casa Boccaccio, a Certaldo Alto, alla presenza del sindaco Giacomo Cucini, dell'avvocato Eraldo Stefani in veste di console onorario della Repubblica del Senegal a Firenze, dell'ambasciatore del Senegal Mamadou Saliou Diouf, del sindaco di Refane Djiby Thiaw, del vicesindaco di Certaldo Francesco Dei, dell'assessore per la pace e la cooperazione Clara Conforti e del presidente dell'associazione senegalese di Certaldo Ousmane Sall.

Quattro i punti chiave del protocollo d'intesa su cui il Comune di Certaldo e la città di Refane, nel rispetto delle proprie competenze, si impegnano a contribuire: promuovere e rafforzare i rapporti di integrazione tra la popolazione del Senegal e quella Italiana presente in questo territorio; organizzare iniziative di sensibilizzazione che mirino al raggiungimento del comune obiettivo della cooperazione e della solidarietà al fine di sviluppare rapporti improntati al dialogo tra i popoli, alla conoscenza ed alla reciproca comprensione; rafforzamento dei legami bilaterali tramite aiuti umanitari (raccolte fondi, farmaci e altro) anche attraverso il coinvolgimento dell'associazionismo locale; sviluppo della cooperazione economica e sociale anche attraverso scambi di esperienze formative e culturali in genere.

“Il rinnovo del protocollo d'intesa – ha dichiarato Clara Conforti, assessore per la pace e la cooperazione - rafforza il legame con la città di Refane e ci permette di andare ad intensificare i rapporti di scambio e di arricchimento reciproco fra le nostre comunità”.

“Vorrei ringraziare l'Amministrazione Comunale, le associazioni del territorio e tutta la popolazione di Certaldo – ha detto Ousmane Sall, presidente dell'associazione senegalese di Certaldo Ousmane Sall - che ogni giorno dalla prima firma del protocollo d'intesa hanno lavorato quotidianamente con la nostra associazione e ci hanno permesso di raggiungere tutti gli obiettivi definiti nel protocollo. La firma di oggi ci sprona a lavorare e collaborare insieme con sempre maggiore impegno”.

“La sigla di questo protocollo d'intesa – ha affermato Eraldo Stefani, console onorario della Repubblica del Senegal a Firenze - ha un significato molto importante, non sancisce solo l'amicizia fra due paesi ma la creazione di eventi, iniziative e progetti di natura economica che mi auspico siano da esempio per molte altre città toscane e italiane”.

“Sono stato ambasciatore per il Senegal in altri paesi europei – ha dichiarato Mamadou Saliou Diouf, ambasciatore del Senegal – ma non ho mai trovato, come qui in Italia tanta umanità, solidarietà e accoglienza verso la comunità senegalese. Il Comune di Certaldo è stato tra i primissimi a promuovere un protocollo d'intesa con una città del Senegal. Sono molto lieto di poter assistere al rinnovo di questo atto che andrà ad intervenire in materia di sanità ed educazione, settori in cui il Senegal ha maggiori difficoltà”.

“Ringrazio tutta la comunità di Certaldo – ha detto Djiby Thiaw, sindaco della città di Refane – per la calorosa accoglienza che ci hanno tributato in questi giorni. Ringrazio tutte le associazioni del territorio e l'associazione senegalese di Certaldo per l'eccezionale lavoro che svolgono quotidianamente per la cooperazione e l'amicizia fra la comunità senegalese e certaldese. Un sentito grazie va alla Farmacia comunale che ci ha permesso di salvare tantissime persone di Rafane con i farmaci che ci ha inviato”.

“Un profondo sentimento di amicizia – ha affermato Giacomo Cucini, sindaco di Certaldo – si respira, stamani, in Casa Boccaccio, amicizia che andiamo a rinnovare e a rafforzare con questo protocollo d'intesa che simboleggia lo scambio reciproco e concreto fra le nostre due comunità. Rinnovo il ringraziamento a tutti i certaldesi e alle associazioni che si sono dimostrati sensibili e accoglienti verso la comunità senegalese e fortemente convinte nel voler portare avanti questo percorso di collaborazione e cooperazione”.